

# IVG

## 24 novembre 2019, due anni fa la terribile alluvione che aggredì il savonese: a Stella ancora 5 famiglie sfollate

di Sara Erriu

23 Novembre 2021 - 18:46



**Stella.** Sono trascorsi **due anni dal terribile alluvione del 23 e 24 novembre 2019**, che ha causato gravi danni (alcuni ancora irrisolti) su buona parte della nostra provincia. Il tutto è iniziato nella mattinata del 23 novembre e fino al giorno successivo il maltempo ha avvolto il territorio in una morsa, seminando il panico.

**Sul territorio di Stella l'orma di quel disastro è ancora visibile: sono 19 gli interventi di somma urgenza**, 17 conclusi e 2 ancora aperti per un totale di circa 3 milioni di euro anticipati dal Comune di Stella. **Cinque le famiglie sfollate**, di cui quattro con un'abitazione irrecoverabile **che continuano a vivere in una situazione di incertezza**.

A questi numeri bisogna aggiungere **24 persone** che **hanno visto danneggiare la loro prima casa**, e ad oggi hanno avuto un solo primo ristoro di 2.750 euro, rispondente in minima parte al danno subito. A non essere ancora risarciti altri 90 soggetti privati che

hanno fatto richiesta di 5 milioni di euro. E' questo il bilancio del disastro che fu annunciato con la scelta di Arpal di diramare l'[allerta rossa](#).

**“Da quando sono stato eletto sindaco ho subito attivato i contatti**, insieme all'assessore Franco Siccardi, con gli enti preposti **per ricevere informazioni per le nostre famiglie sfollate** - afferma il neosindaco di Stella Andrea Castellini -. Vorrei tanto che nel brevissimo tempo ci siano date le rassicurazioni necessarie per garantire a queste famiglie delle risposte certe e chiare”.

Una signora con una bimba disabile racconta: **“Dopo due anni continuiamo a vivere in una situazione di incertezza**. Da quel terribile giorno la nostra casa non è più recuperabile e abbiamo dovuto nel giro di poco trovarne una in affitto. Fino ad ora abbiamo ricevuto il rimborso dell'affitto, ma **dal prossimo mese**, scadendo i termini dei due anni, **ci troveremo a dover pagare oltre il mutuo della casa precedente che è inagibile, l'affitto della nuova**. In tutto questo si aggiunge il **danno psicologico** che abbiamo subito: mia figlia ogni volta che piove teme che anche dove abitiamo ora possa crollare tutto”.

**Sulle ripercussioni di questo grave episodio alluvionale si è espresso anche il consiglio regionale di oggi**. In particolare, il consiglio ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno 345, presentato da Stefano Mai (Lega Liguria-Salvini) e sottoscritto dai colleghi del gruppo, che **“impegna la giunta a permettere gli interventi necessari al rientro in sicurezza nelle proprie abitazioni delle famiglie ad oggi ancora sfollate** e, nei casi in cui ciò non sia possibile, garantire un adeguato sostegno per un'alternativa e stabile sistemazione”. L'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone ha espresso il parere favorevole della giunta all'ordine del giorno.